



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. gen. n° 17374 del 21-12-2018

Reg. n° _____

ORDINANZA N. 404 DEL 20 DIC. 2018

OGGETTO:	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES
	UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE – FRAZIONE TORRITA IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 79 MAPP. 143
	AGGREGATO AEDES n.: 01676.00

IL SINDACO F.F.

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune";

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

VISTA La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale *"In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni"*;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2016.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per l'immobile in oggetto:

Id. scheda: 12764	Squadra AeDES: P701	Scheda n. 002	Data sopralluogo 30/09/2016
N° Aggregato: 01676.00	Fg. 79	P.IIa 143	Edificio 001
Esito Aedes: "E" - Edificio INAGIBILE			

Id. scheda: 12781	Squadra AeDES: P701	Scheda n. 003	Data sopralluogo 30/09/2016
N° Aggregato: 01676.00	Fg. 79	P.IIa 143	Edificio 002
Esito Aedes: "A" - Edificio AGIBILE e "F" – Edificio INAGIBILE per rischio esterno			

sugli immobili siti in AMATRICE (RI) – **FRAZ. TORRITA**, identificati al Catasto Fabbricati al Foglio **79** mappale **143** subb. **1 e 2**, intestati catastalmente a:

- **CESARI Franco** nato a MONTEREALE il 11/10/1955 CSRFNC55R11F595V;

PRESO ATTO dell'Istruttoria Tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. **180** del **20/12/2018** con la quale si propone l'emissione dell'ordinanza di inagibilità relativamente all'immobile identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **79** mappale **143**;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

gli immobili siti in AMATRICE (RI) – **FRAZ. TORRITA**, identificati al Catasto Fabbricati al Foglio **79** mappale **143** subb. **1 e 2**: **INAGIBILI** (Id. scheda: **12764** Data sopralluogo **30/09/2016** n° Aggregato: **01676.00** Esito Aedes: **"E" - Edificio INAGIBILE** e Id. scheda: **12781** Data sopralluogo **30/09/2016** n° Aggregato: **01676.00** Esito Aedes: **"A" - Edificio AGIBILE** e **"F" – Edificio INAGIBILE per rischio esterno**) e pertanto

ORDINA:

al Sig.:

- **CESARI Franco** nato a MONTEREALE il 11/10/1955 CSRFNC55R11F595V;

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle normative vigenti e ad ultimazione delle stesse dovrà essere richiesta la revoca della presente ordinanza di inagibilità.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza, unitamente alle schede Aedes sopraccitate che allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, ai Sig.ri:

- **CESARI Franco** nato a MONTEREALE il 11/10/1955 CSRFNC55R11F595V;

il cui recapito è individuato nell'allegato A) alla presente ordinanza;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio – USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – Rieti).

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.

IL SINDACO F.F.

Ing. Filippo Palombini



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA multiscala, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai

		STRUTTURE IN MURATURA												ALTRE STRUTTURE									
		Non identificate				A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)				A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)				Rinforzata		1 Telai in c.a.		2 Pareti in c.a.		3 Telai in acciaio		4 Telai/Pareti in legno	
Strutture verticali		A		B		C		D		E		F		G		H		REGOLARITÀ		Non Regolare		Regolare	
		Senza catene e cordoli		Con catene e cordoli		Senza catene e cordoli		Con catene e cordoli		Piastrati isolati		Mista		1 Forma pianta ed elevazione		2 Disposizione tramontature							
Strutture orizzontali		1 Non identificate		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		2 Velle senza catene		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		3 Velle con catene		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi e velline,...)		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travetto, travi e travelloni,...)		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		6 Travi con soletta rigida (solette di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		COPERTURA ☐ Soprintende pesante ☐ Non soprintende pesante ☒ Soprintende leggera ☐ Non soprintende leggera																					

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)									
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero		Nulla			
	>2/3	1/3 - 2/3	<1/3	>2/3	1/3 - 2/3	<1/3				>2/3
Componente strutturale- Danno preesistente	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
1 Strutture verticali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
2 Scale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
3 Coperture	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
4 Tamponature - Fiancheggi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
5 Danno preesistente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒

SEZIONE 5 - DANNO AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) assunti

[illegible]

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, celli, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:			
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne
	A	B	C	D
1. Crolli e caduta oggetti da edifici adiacenti	☒	☐	☐	☐
2. Collasso di reti di distribuzione	☒	☐	☐	☐
3. Crolli dei versanti incontenibili	☒	☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Nortologia del sito				Dissensi alle fondazioni			
1	☐ Creata	2	☐ Pendio forte	3	☐ Pendio leggero	4	☒ Pianura
				A	☒ Assenti	B	☐ Generati dal sisma
				C	☐ Acuiti dal sisma	D	☐ Presistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio				
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 6)
Basso con provvedimenti				
Alto				

8-A Valutazione del rischio				
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 6)
Basso con provvedimenti				
Alto				

***) La compilazione della presente scheda non costituisce lavoro ai sensi delle normative vigenti.**

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è stata dichiarata o meno. (2) Esito C nelle note (Sez.9) riportare se l'immobile è stato dichiarato inagibile o meno.

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono gli interventi necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di ap-
proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di

(da indicare anche nel modulo GPI).

8-C	1 ☐ Solo dall'esterno	4 ☐ Non eseg
Sull'accuratezza della visita	2 ☐ Parziale	
	3 ☒ Completa (>2/3)	

8-D Provvedimenti suggeriti di p

PROVVEDIMENTI DI P.L. SUGGERITI	*	**
Messa in opera di cerchiature o tranti	1	☐
Riparazione danni leggeri alle tanpomatule e tranne	2	☐
Riparazione coperture	3	☐
Puntellatura di scale	4	☐
Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittati	5	☐
Rimozione di tegole, cornigoli, canne fumarie, ...	6	☐

PROVVEDIMENTI DI P.L. SUGGERITI	*	**
Messa in opera di cerchiature o tranti	1	☐
Riparazione danni leggeri alle tanpomatule e tranne	2	☐
Riparazione coperture	3	☐
Puntellatura di scale	4	☐
Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittati	5	☐
Rimozione di tegole, cornigoli, canne fumarie, ...	6	☐

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità Immobiliari Inagibiti **02.91.11.11**

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

**Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'ag-
ARGOMENTO | ANNOTAZIONI**

sz. 3	L'edificio è realizzato apparentemente agli plastri, ma questi André pilotto al cen saremo forati di accia e non offre più un ad pittura la trave di c Coperture in amianto
sz. 81)	Notè:

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

DANIELE FELCHIONI
LEON-DANIEL BOUTIN

01:27:15 - 23/04/2023

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscala, per gli edifici) in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai

[illegible]

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione		Danno ⁽¹⁾															
		D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			Provvedimenti di P.I. eseguiti						
		> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
Componente strutturale- Danno preesistente	1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L						
	2 Solai																
	3 Scale																
	4 Copertura																
	5 Tamponatura - Tramezzi																
6 Danno preesistente																	

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVVEDIMENTI DI pronto Intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione passaggi
	A	B	C	D	E	F	G
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Caduta tegole, cingoli, canne fumarie, ...	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Caduta cornicioni, parapetti ...	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Cadute altri oggetti interni o esterni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Danno alla rete idrica, fognaria e termoidraulica	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno alla rete elettrica o del gas	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (p.l.) eseguiti

Causa	Pericolo su:						Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio			Via d'accesso o di fuga		Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
		A	B	C	D	E			
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☒	☒	☐	☐	☐		☒	☐	☐
2 Collasso di reti di distribuzione	☒	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐
3 Crolli da versanti incombenti	☒	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito			Dissetti alle fondazioni		
1 ☐ Cresta	2 ☐ Pendio forte	3 ☐ Pendio leggero	4 ☒ Pianura	A ☒ Assenti	B ☐ Generati dal sistema C ☐ Acuiti dal sistema D ☐ Dissipati

SEZIONE 8 - Elenco di ambasciate

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	Edificio ABILE (*)
	Basso	○	⊗	⊗	
Basso con provvedimenti	○	○	○	○	B Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE (in attesa di un parere suo ABILE con provvedimento di P.I. 11)
Alto	⊗	⊗	⊗	⊗	C Edificio PARZIALMENTE INABILE (2)
					D Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE da rivedere con approfondimenti (3)
					E Edificio INABILE (4)
					F Edificio TEMPORALMENTE INABILE (5)

12) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportato se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proprie in Sez. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Saz.3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GSP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C
Sull'accuratezza
della visita

1 ☐ Solo dall'esterno
2 ☐ Parziale
3 ☒ Completa (>2/3)

4 ☐ Non eseguito per:
A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR)
D ☐ Proprietario non trovato (NT)

B ☐ Rudere (RU)
E ☐ Altro (AL)

C ☐ Demolito (DM)

Sezione 8 - Stato di conservazione dell'immobile
Sezione 9 - Dati catastali e dati di riferimento
Sezione 10 - Dati di riferimento
Sezione 11 - Dati di riferimento
Sezione 12 - Dati di riferimento
Sezione 13 - Dati di riferimento
Sezione 14 - Dati di riferimento
Sezione 15 - Dati di riferimento
Sezione 16 - Dati di riferimento
Sezione 17 - Dati di riferimento
Sezione 18 - Dati di riferimento
Sezione 19 - Dati di riferimento
Sezione 20 - Dati di riferimento
Sezione 21 - Dati di riferimento
Sezione 22 - Dati di riferimento
Sezione 23 - Dati di riferimento
Sezione 24 - Dati di riferimento
Sezione 25 - Dati di riferimento
Sezione 26 - Dati di riferimento
Sezione 27 - Dati di riferimento
Sezione 28 - Dati di riferimento
Sezione 29 - Dati di riferimento
Sezione 30 - Dati di riferimento
Sezione 31 - Dati di riferimento
Sezione 32 - Dati di riferimento
Sezione 33 - Dati di riferimento
Sezione 34 - Dati di riferimento
Sezione 35 - Dati di riferimento
Sezione 36 - Dati di riferimento
Sezione 37 - Dati di riferimento
Sezione 38 - Dati di riferimento
Sezione 39 - Dati di riferimento
Sezione 40 - Dati di riferimento
Sezione 41 - Dati di riferimento
Sezione 42 - Dati di riferimento
Sezione 43 - Dati di riferimento
Sezione 44 - Dati di riferimento
Sezione 45 - Dati di riferimento
Sezione 46 - Dati di riferimento
Sezione 47 - Dati di riferimento
Sezione 48 - Dati di riferimento
Sezione 49 - Dati di riferimento
Sezione 50 - Dati di riferimento
Sezione 51 - Dati di riferimento
Sezione 52 - Dati di riferimento
Sezione 53 - Dati di riferimento
Sezione 54 - Dati di riferimento
Sezione 55 - Dati di riferimento
Sezione 56 - Dati di riferimento
Sezione 57 - Dati di riferimento
Sezione 58 - Dati di riferimento
Sezione 59 - Dati di riferimento
Sezione 60 - Dati di riferimento
Sezione 61 - Dati di riferimento
Sezione 62 - Dati di riferimento
Sezione 63 - Dati di riferimento
Sezione 64 - Dati di riferimento
Sezione 65 - Dati di riferimento
Sezione 66 - Dati di riferimento
Sezione 67 - Dati di riferimento
Sezione 68 - Dati di riferimento
Sezione 69 - Dati di riferimento
Sezione 70 - Dati di riferimento
Sezione 71 - Dati di riferimento
Sezione 72 - Dati di riferimento
Sezione 73 - Dati di riferimento
Sezione 74 - Dati di riferimento
Sezione 75 - Dati di riferimento
Sezione 76 - Dati di riferimento
Sezione 77 - Dati di riferimento
Sezione 78 - Dati di riferimento
Sezione 79 - Dati di riferimento
Sezione 80 - Dati di riferimento
Sezione 81 - Dati di riferimento
Sezione 82 - Dati di riferimento
Sezione 83 - Dati di riferimento
Sezione 84 - Dati di riferimento
Sezione 85 - Dati di riferimento
Sezione 86 - Dati di riferimento
Sezione 87 - Dati di riferimento
Sezione 88 - Dati di riferimento
Sezione 89 - Dati di riferimento
Sezione 90 - Dati di riferimento
Sezione 91 - Dati di riferimento
Sezione 92 - Dati di riferimento
Sezione 93 - Dati di riferimento
Sezione 94 - Dati di riferimento
Sezione 95 - Dati di riferimento
Sezione 96 - Dati di riferimento
Sezione 97 - Dati di riferimento
Sezione 98 - Dati di riferimento
Sezione 99 - Dati di riferimento
Sezione 100 - Dati di riferimento

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)				
*	**		*	**
1	☐	MESSA IN OPERA DI CERCHELTURE O FRANTI	7	☐
2	☐	RIPARAZIONE DANNI LEGGERI ALLE TAMPAONATURE E TRAMEZZI	8	☐
3	☐	RIPARAZIONE COPERTURA	9	☐
4	☐	PUNTELATURA DI SCALE	10	☐
5	☐	RIMOZIONE DI INTONACI, RIVESTIMENTI, CONTRASOSTITUZIONI, ...	11	☐
6	☐	RIMOZIONE DI TEGOLE, CONIGLIOLI, CASSINE FIRMATE, ...	12	☐

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate
1.000	1.000	1.000
2.000	2.000	2.000
3.000	3.000	3.000
4.000	4.000	4.000
5.000	5.000	5.000
6.000	6.000	6.000
7.000	7.000	7.000
8.000	8.000	8.000
9.000	9.000	9.000
10.000	10.000	10.000
11.000	11.000	11.000
12.000	12.000	12.000
13.000	13.000	13.000
14.000	14.000	14.000
15.000	15.000	15.000
16.000	16.000	16.000
17.000	17.000	17.000
18.000	18.000	18.000
19.000	19.000	19.000
20.000	20.000	20.000
21.000	21.000	21.000
22.000	22.000	22.000
23.000	23.000	23.000
24.000	24.000	24.000
25.000	25.000	25.000
26.000	26.000	26.000
27.000	27.000	27.000
28.000	28.000	28.000
29.000	29.000	29.000
30.000	30.000	30.000
31.000	31.000	31.000
32.000	32.000	32.000
33.000	33.000	33.000
34.000	34.000	34.000
35.000	35.000	35.000
36.000	36.000	36.000
37.000	37.000	37.000
38.000	38.000	38.000
39.000	39.000	39.000
40.000	40.000	40.000
41.000	41.000	41.000
42.000	42.000	42.000
43.000	43.000	43.000
44.000	44.000	44.000
45.000	45.000	45.000
46.000	46.000	46.000
47.000	47.000	47.000
48.000	48.000	48.000
49.000	49.000	49.000
50.000	50.000	50.000
51.000	51.000	51.000
52.000	52.000	52.000
53.000	53.000	53.000
54.000	54.000	54.000
55.000	55.000	55.000
56.000	56.000	56.000
57.000	57.000	57.000
58.000	58.000	58.000
59.000	59.000	59.000
60.000	60.000	60.000
61.000	61.000	61.000
62.000	62.000	62.000
63.000	63.000	63.000
64.000	64.000	64.000
65.000	65.000	65.000
66.000	66.000	66.000
67.000	67.000	67.000
68.000	68.000	68.000
69.000	69.000	69.000
70.000	70.000	70.000
71.000	71.000	71.000
72.000	72.000	72.000
73.000	73.000	73.000
74.000	74.000	74.000
75.000	75.000	75.000
76.000	76.000	76.000
77.000	77.000	77.000
78.000	78.000	78.000
79.000	79.000	79.000
80.000	80.000	80.000
81.000	81.000	81.000
82.000	82.000	82.000
83.000	83.000	83.000
84.000	84.000	84.000
85.000	85.000	85.000
86.000	86.000	86.000
87.000	87.000	87.000
88.000	88.000	88.000
89.000	89.000	89.000
90.000	90.000	90.000
91.000	91.000	91.000
92.000	92.000	92.000
93.000	93.000	93.000
94.000	94.000	94.000
95.000	95.000	

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	ANNO/DIZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
Set 8-B			
Edificio di notevole dimensione, agibile. Il vischio esterno è costretto dalla presenza dell'officina (in aderenza) la cui agibilità è risultata pari a "E" (vedi scheda n° 002 dello stesso aggregato).			

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

VANIELE MELCHIONI

JEAN-DAVID ROTILLO

Firme

Danish Melbin

7/26/24